



## ASSISI

I trapianti e l'etica dei tempi moderni  
Tavola rotonda nella città-laboratorio

«ETICA della donazione: la situazione dei trapianti di organi in Umbria», è il titolo dell'iniziativa promossa dal Rotary Club di Assisi e in programma oggi, sabato 28 aprile, alle ore 17,30 nella Sala della Conciliazione del Palazzo comunale. Svolgerà le funzioni di moderatore il valente cardiologo Carlo Porcellati Pazzaglia, al quale è stato assegnato il compito di armonizzare gli interventi di Cesare Gambelunghe (Coordinatore del Centro Regionale Trapianti dell'Umbria), di Temistocle Ragni (dirigente della struttura complessa di Cardiocirurgia del Policlinico di Perugia) e dell'avvocato Antonio Bellini, il quale affronterà gli aspetti e le implicazioni giuridiche del delicato argomento che impone alla coscienza dei singoli di dare risposte a pressanti interrogativi. L'evoluzione della scienza medica, sottolineano gli organizzatori, ha infatti bisogno di trovare in un diffuso costume di solidarietà, consapevole e motivata, le risorse necessarie.

— ASSISI —

**L**AVORI, TIMORI. E malumori. Non è solo questione di rima. Nei giorni dei «ponti» (fiacchi, secondo gli operatori) e del Calendimaggio (con qualche grana) le opere alle porte e quelle in corso di realizzazione tengono banco. Si è svolta l'assemblea degli operatori del settore commerciale, ristorativo e ricettivo che gravitano nella zona del parcheggio di piazza Unità d'Italia — «terminal» principale della città per l'arrivo dei visitatori, a due passi dalla basilica di san Francesco (nella foto sullo sfondo) — destinato, in autunno, a diventare pluripiano. Semplici, a parole, le richieste; più difficile la loro concretizzazione. Si tratta di trovare una soluzione per mantenere

## Parcheggi & luoghi sacri L'indotto è in allarme

«Unità di crisi» del commercio chiede un incontro

il carico e scarico dei bus in zona, individuare aree per le autovetture per evitare che una deviazione completa del flusso turistico metta in crisi gli operatori per un periodo lungo 18-24 mesi.

L'incontro dell'altra sera, presenti i vertici della Confcommercio cittadina (il presidente Francesco Nizzi e i componenti dell'«unità di crisi» per questa situazione: Roberto Passeri, Anto-

nello Amori, Fabrizio Leggio) ha confermato le forti preoccupazioni, ci si è guardati intorno per delle alternative tenendo conto degli spazi presenti nelle vicinanze.

«E' NOSTRA intenzione andare ad un vertice con l'amministrazione cittadina e con i tecnici per vedere se ci sono margini tali da limitare i disagi e quindi le sofferenze agli operatori — di-

ce Francesco Nizzi, presidente della Confcommercio —. E' impensabile tagliare fuori per un tempo lungo le attività che gravitano intorno al parcheggio che sarà ampliato e quindi chiediamo di poter individuare soluzioni in grado di limitare, se non del tutto, almeno in parte di danni». Dai lavori che saranno a quelli in corso. Fa discutere la sistemazione dell'incrocio fra via Dono Doni, via Sermei, via san

Gabriele dell'Addolorata e via Alessi: dislivelli, gradini e anche la direzione delle acque in caso di pioggia non convincono e qualche caduta e situazione di pericolosità animano capannelli e discussioni.

**SUL FRONTE** del Calendimaggio, c'è la questione di alcune multe elevate dai Vigili ai «partaioli» per situazioni verificatesi di notte e di giorno durante i preparativi della Festa. Il Giudice di Pace, a fronte delle opposizioni presentate, ha sospeso le contravvenzioni, fissando anche le date delle udienze: attivisti delle Partì soddisfatti, Vigili un po' meno. Si tratterà ora di vedere, nel merito, come andrà a finire.

M.B.

## MARSCIANO CAMPIONATO ITALIANO

## Cani da cinghiale Trofeo ai segugi di Spina

**UNA GRANDE PASSIONE** che prosegue immutata da venti anni e che adesso ha portato anche un importante riconoscimento. La passione è quella della caccia al cinghiale. Il riconoscimento è la vittoria del Campionato Italiano per segugi italiani ed esteri che ogni anno dal 1954 la Sips, la Società Italiana Pro Segugi, organizza in giro per l'Italia. Quest'anno a vincerlo è stato un umbro, **Vanni Felicini (nella foto)**, 42 anni di Spina che a Orvieto si è aggiudicato la prova per le mute. Sei segugi italiani a pelo raso fulvo che sotto il suo comando sono stati presoché perfetti nel trovare e bloccare il cinghiale battendo così le decine di mute che i più prestigiosi allevatori italiani di cani da caccia hanno portato sul campo di gara. «E' stata per me una grande soddisfazione



zione — dice Felicini — anche perché a queste gare partecipano cani allenati per le competizioni mentre con i miei io vado solo a caccia. Quello che sanno fare lo hanno imparato con me, tra i boschi». A Spina, un piccolo borgo medievale nel Comune di Marsciano, c'è stata una grande festa per la vittoria dell'ambito Trofeo alla quale ha partecipato anche il sindaco Gianfranco Chiacchieroni. Al centro dell'attenzione i 6 cani premiati, Floc, Duc, Clek, Fulmine, Fulmine 2 e Kelly e il loro conduttore che dalla «Dog and Dog» ha ricevuto in premio il cibo per far crescere i venti cani che accudisce.

## BASTIA

## 'Ponte' del Lavoro Il sindaco firma la «libera uscita»

**LUNGO «PONTE»** del 1° maggio anche per i dipendenti comunali che non dovranno lavorare lunedì prossimo. Con decreto del sindaco, infatti, è stata disposta la chiusura degli uffici per lunedì 30 aprile. La giornata si colloca tra due giorni festivi, domenica 29 e appunto il 1° maggio, in cui i servizi comunali sono chiusi al pubblico. L'amministrazione cittadina, quindi, ha ritenuto che l'affluenza degli utenti ai servizi lunedì prossimo sarà prevedibilmente ridotta rendendo al minimo eventuali disagi. Come in altre occasioni la Polizia municipale svolgerà servizio regolarmente, così come resta confermata la reperibilità per i servizi demografici, la squadra tecnica e quella di vigilanza. Aperte anche le farmacie comunali.

## BASTIA ALL'ORDINE DEL GIORNO

## «Gazebo libero» in Consiglio Critiche da destra e sinistra

**UN ARGOMENTO** a sorpresa è entrato nell'ordine del giorno del Consiglio comunale di giovedì scorso che ha provocato polemiche e una netta presa di posizione di tutte le minoranze. Si tratta della modifica del regolamento edilizio in base alla quale bar, ristoranti e pizzerie potranno realizzare «gazebo», pergolati e strutture esterne a quelle già esistenti. La proposta innovativa è stata illustrata dall'assessore all'Urbanistica **Giorgio Antonini (nella foto)** che ne ha descritto le potenzialità per consentire agli esercenti di migliorare l'offerta ai clienti prevedendo, tuttavia, che gli eventuali interventi debbano essere autorizzati dalla Commissione comunale Edilizia. Le nuove regole prevedono la possibilità di realizzare pergolati di una misura pari a quella dell'esercizio commerciale e in ogni caso non superiore a 100 mq. Sono subito insorte le minoranze: Livieri di Forza Italia e Brozzetti delle Liste civiche hanno sollevato questioni di legittimità non escludendo la possibilità di portare la questione in sede giudiziaria. Ciotti di Rifondazione comunista ha invece rilevato che la modifica regolamentare potrà stravolgere il mercato nel settore della ristorazione, soprattutto perché non accompagnata da una puntuale rilevazione della situazione esistente.



m.s.